

Nel caso di insufficienze gravi e diffuse che potrebbero inficiare l'esito dell'a.s., sarà necessario documentare il percorso di recupero messo in atto dai singoli insegnanti, mettendo agli atti la relativa documentazione.

Per tutti questi casi è pertanto opportuno che ciascun insegnante stili, alla fine del primo Quadrimestre, piani di studio personalizzati con obiettivi minimi. Questi piani di studio, insieme alle schede di lavoro e altro materiale per il recupero svolto dall'alunno in classe o a casa, costituiranno la documentazione da allegare allo scrutinio finale.

PIANO DI STUDIO PER OBIETTIVI MINIMI

Anno Scolastico

Scuola secondaria.....

Classe.....

Sezione.....

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Caratteristiche percorso didattico pregresso	
Altre osservazioni	

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	osservazione
SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)</i>	osservazione
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	osservazione
ALTRO	osservazione

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- Collaborazione e partecipazione
- Relazionalità con compagni/adulti
- Frequenza scolastica
- Accettazione e rispetto delle regole
- Motivazione al lavoro scolastico
- Capacità organizzative
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità

4. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare):.....
.....
.....

(disciplina o ambito disciplinare) :.....
.....
.....

5. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.

- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Altro.....

6. ATTIVITA' PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

7. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

(N.B. validi anche in sede di esame)

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- valutazione dei progressi in itinere
- verifiche a scelta multipla, del tipo V/F.

Il docente della disciplina